

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** l'art. 58 del D.L.25.06.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133 , il quale prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali , ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed ufficio, i singoli beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni da allegare al Bilancio di Previsione;

**Preso atto:**

- che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica;
- che la delibera di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;
- che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di conformità agli eventuali atti di pianificazione, competenza della Provincia o della Regione;

**Richiamato** l'atto di giunta Comunale n° 13 del 26.2.2011 , con il quale si provvedeva ad attivare le procedure per l'alienazione di piccoli immobili in disuso pubblico;

**Constatato** che e' economicamente consigliata la dismissione , in quanto il loro modesto valore e la loro esigua dimensione costituisce un aggravio di spese e di adempimenti per l'ente;

**Visto** l'art. 42 – comma 2° lettera I) del T.U.E.L. n. 267/2000, il quale prevede che il Consiglio Comunale ha competenza in materia di alienazioni immobiliari;

**Evidenziato** che si e' provveduto alla ricognizione del patrimonio dell'Ente predisponendo un elenco di immobili suscettibili di dismissione in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

**Considerato** che, l'elenco degli immobili ha effetto dichiarativo della proprietà, effetti di cui all'ord. 2644 del C.C. nonche' effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

**Visto** lo Statuto Comunale vigente;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e finanziaria espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgsvo n. 267/2000;

**Con** voti unanimi;

## D E L I B E R A

1. **Di** dare atto che, richiamate le disposizioni dell'art.58 del D.L. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge 133 del 06.08.2008, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera C) del T.U.E.L. di cui al D.P.R. 267/2000 che delega al C.C. la competenza in materia di alienazione, si prevedono le alienazioni di cui all'atto sopra citato , oltre a piccoli appezzamenti residui e porzioni di terreni e strade comunali in disuso;
2. **Di** dare atto che a tutt'oggi altri beni immobili oggetto di alienazione non sono in previsione, salvo eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento alle vigenti normative che dovessero rendersi necessari;
3. **Di** dare atto che l'attuazione del presente piano esplica la sua efficacia gestionale nel triennio 2011-2013.
4. **Di** dare atto che il piano verrà allegato al Bilancio di Previsione 2011;
5. **Di** dichiarare il presente atto, previa unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
*(Rag. Donato Di Santo)*

**IL SEGRETARIO**  
*(Dr. Domenico Acconcia)*